

Pressemitteilung – Comunicato stampa

Die Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt berichtet:

Rumänen und Bulgaren auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt

Am 1. Januar 2007 treten Rumänien und Bulgarien der EU bei. Auch wenn für diese Länder der Arbeitsmarkt nicht sofort offen stehen wird, ist es interessant festzustellen, welche Bedeutung heute die Arbeitnehmer aus den neuen Beitrittsländern auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt haben.

Durchschnittlich knapp 800 Arbeitnehmer (57% davon Frauen) aus Rumänien und knapp 60 aus Bulgarien (48% Frauen) waren im Laufe des heurigen Jahres in Südtirol beschäftigt. Die Entwicklung zeigt dabei insbesondere bei den Rumänen steil nach oben: in 7 Jahren haben sie sich mehr als verzehnfacht.

27% dieser neuen EU-Bürger sind im Gastgewerbe beschäftigt, 22% im produzierenden Gewerbe, 18% in den „anderen Dienstleistungen“, 16% im öffentlichen Sektor, 10% in der Landwirtschaft, sowie 7% im Handel.

L’Osservatorio mercato del lavoro informa:

Cittadini rumeni e bulgari sul mercato del lavoro provinciale

Il 1 gennaio 2007 Romania e Bulgaria entreranno nell’Unione Europea. Nonostante sia previsto per i cittadini di questi Paesi un regime transitorio per il completamento del libero accesso al mercato del lavoro, è interessante indagarne già oggi l’attuale incidenza sul mercato del lavoro locale.

Nel corso del 2006 in provincia di Bolzano erano mediamente occupati quasi 800 lavoratori rumeni (57% dei quali donne) e quasi 60 bulgari (48% dei quali donne). Una notevole crescita si registra soprattutto tra i lavoratori provenienti dalla Romania, che negli ultimi 7 anni si sono più che decuplicati.

Il 27% di questi nuovi cittadini comunitari lavora nel settore alberghiero, il 22% nel settore produttivo, il 18% negli “altri servizi”, il 16% nel settore pubblico, il 10% in agricoltura e il 7% nel commercio.

Abteilung Arbeit
Ripartizione Lavoro
Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Unselbständig Beschäftigte aus den EU-Beitrittskandidaten 2007



Occupati dipendenti provenienti dai Paesi candidati ad entrare nell’UE nel 2007

